

AZIENDA SPECIALE DI FORMAZIONE "SCUOLA PAOLO BORSA"

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA TRENTO TRIESTE, - MONZA (MB) 20900
Codice Fiscale	07245680967
Numero Rea	1874947
P.I.	07245680967
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	Aziende regionali provinciali
Settore di attività prevalente (ATECO)	900400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	53.212	1.314.568
II - Immobilizzazioni materiali	115.481	113.612
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.205	4.337
Totale immobilizzazioni (B)	169.898	1.432.517
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.233	10.974
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.126.509	902.858
Totale crediti	1.126.509	902.858
IV - Disponibilità liquide	303.356	588.239
Totale attivo circolante (C)	1.440.098	1.502.071
D) Ratei e risconti	70.485	17.845
Totale attivo	1.680.481	2.952.433
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	364.903	408.319
VI - Altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.439	(43.416)
Totale patrimonio netto	366.341	364.902
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	262.859	225.505
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	790.912	808.513
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.090.909
Totale debiti	790.912	1.899.422
E) Ratei e risconti	260.369	462.604
Totale passivo	1.680.481	2.952.433

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.611.084	2.490.884
5) altri ricavi e proventi		
altri	209.750	135.091
Totale altri ricavi e proventi	209.750	135.091
Totale valore della produzione	2.820.834	2.625.975
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	68.107	60.670
7) per servizi	1.168.627	1.180.633
8) per godimento di beni di terzi	85.763	87.810
9) per il personale		
a) salari e stipendi	943.210	953.881
b) oneri sociali	220.176	204.420
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	62.598	59.234
c) trattamento di fine rapporto	59.673	56.598
e) altri costi	2.925	2.636
Totale costi per il personale	1.225.984	1.217.535
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29.161	82.607
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.493	62.504
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.668	20.103
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.161	82.607
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	741	(1.962)
14) oneri diversi di gestione	228.309	28.932
Totale costi della produzione	2.806.692	2.656.225
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.142	(30.250)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	55	14
Totale proventi diversi dai precedenti	55	14
Totale altri proventi finanziari	55	14
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	470	554
Totale interessi e altri oneri finanziari	470	554
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(415)	(540)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.727	(30.790)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.288	12.626
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.288	12.626
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.439	(43.416)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

I termini di approvazione del presente bilancio sono stati rinviati anche in funzione di quanto previsto dall'art.106 comma 1 del D.L. 18/2020 (Decreto Cura Italia), causa l'emergenza pandemica da Covid'19 e delle conseguenti misure restrittive messe in atto dal Governo per arginarla.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C..

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per completezza di informazione alla presente nota integrativa viene allegato il Rendiconto Finanziario 2019 in forma indiretta.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 169.898.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.262.619 come meglio precisato nei paragrafi seguenti.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 53.212.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

Brevetti

Si tratta dei costi sostenuti per studio, la realizzazione e la registrazione del logo "Teatro Manzoni"; sono ammortizzati al 33.33%.

Costi di software

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti i costi sostenuti per il software applicativo ammortizzati al 33.33%.

Manutenzioni e riparazioni su beni di terzi Scuola

Si riferiscono ai costi dell'Azienda Speciale per la sistemazione dei locali di Via Borsa ad uso scolastico. Sono ammortizzati sulla base della durata residua del periodo di concessione dei locali.

Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 115.481.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti speciali telefonici;
- attrezzature varie e minute;
- mobili e arredi;
- macchine ufficio elettroniche.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Da un'attenta analisi la società ha verificato che i cespiti materiali vengono utilizzati per un periodo di tempo superiore a quello previsto dalle aliquote di ammortamento contenute nel D.M. del 31/12/1988.

Come già indicato nella nota integrativa 2018, poichè non sono programmati nuovi investimenti per la sostituzione dei beni già esistenti, si è ritenuto corretto e prudente considerare più lunga la vita utile dei cespiti. Per tale motivo gli ammortamenti sui beni materiali sono stati conteggiati in base al 50% delle aliquote fiscali e precisamente:

• impianti telefonici	7,50%
• attrezzatura varia e minuta	7,75%
• mobili e arredi	6,00%
• macchine ufficio elettroniche	10,00%

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si ricorda che tra le immobilizzazioni materiali sono ricompresi anche i beni conferiti dal Comune di Monza nel corso del 2011.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 1.205.

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali e sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

I depositi cauzionali in essere sono relativi a:

• contratto fornitura energia elettrica per euro	340,00
• diritti Siae per spettacoli teatrali per euro	865,00

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	169.898
Saldo al 31/12/2018	1.432.517
Variazioni	-1.262.619

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.458.654	330.758	4.337	1.793.749
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.086	217.146		361.232
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	1.314.568	113.612	4.337	1.432.517

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	17.301	21.878	-	39.179
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.268.164	1.341	3.132	1.272.637
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	10.493	18.668		29.161
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(1.261.356)	1.869	(3.132)	(1.262.619)
Valore di fine esercizio				
Costo	84.626	338.426	1.205	424.257
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.414	222.945		254.359
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	53.212	115.481	1.205	169.898

La sensibile riduzione delle immobilizzazioni immateriali è da ricercare nei seguenti accadimenti:

- in data 30/05/2019 con atto Notaio Mario Erba si è proceduto allo scioglimento per mutuo consenso della proprietà superficaria del Teatro Manzoni
- con tale atto risultano azzerate le voci di bilancio "diritto di superficie" e quelle relative agli "oneri pluriennali Teatro" e alle "manutenzioni e riparazioni sui beni del Teatro" che complessivamente ammontano ad un valore netto di euro 1.268.164

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 1.440.098. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 61.973.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 10.233.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 741.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da:

- materiale didattico ancora a disposizione della Scuola per euro 3.895
- moduli specifici per stampe biglietti Teatro per euro 33
- giacenza di gasolio per il riscaldamento del Teatro per euro 6.120
- materiale vario per Teatro per euro 185

Il criterio di valutazione adottato, invariato rispetto al 2018, è quello riferito al costo medio di acquisto.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.126.509.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 223.651.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 195.351, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

Tra di essi significativi sono quelli riferiti ai contributi pubblici per l'attività formativa di competenza dell'esercizio in chiusura ma ancora da incassare alla data del 31 dicembre 2019.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 303.356, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 284.883.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 70.485.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 52.640.

Per maggiore chiarezza espositiva si riassumono nelle tabelle sottostanti i dettagli dei ratei e dei risconti attivi del 2019.

	valore iniziale	variazione	valore finale
ratei attivi	0	27	27
risconti attivi	17.845	52.613	70.458
Totale	17.845	52.640	70.485

Dettagli ratei attivi:

	valore
su interessi attivi c/c bancario	27
Totale	27

Dettagli risconti attivi:

	valore
su canoni agg.to software	3.546
su servizio vigilanza	195
su noleggi	1.050
su consulenze educative	19.342
su utenze telefoniche	17
su spettacoli teatrali	27.000
su pubblicità teatro	15.530
su gestione aff.bollo	390
su manut.e riparaz.teatro	2.803
su servizi e assistenza informatica	585
Totale	70.458

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Il patrimonio netto ammonta a euro 366.341 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 1.439 rispetto al 2018 per effetto della perdita rilevata nell'esercizio in corso.

Si precisa in particolare che il Fondo di Dotazione risulta costituito dai conferimenti iniziali da parte del socio unico Comune di Monza riferiti a somme in denaro e beni conferiti.

Il Fondo presenta una diminuzione di euro 43.416 rispetto al 2018 a seguito della copertura della perdita 2018 come da delibera del Comune di Monza n. 51 del 26/09/2019.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 59.673

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 262.859 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 37.354.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 790.912.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.108.510, principalmente per effetto dello scioglimento del diritto di superficie che veniva pagato in 33 annualità.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 49.056 relativo ai Debiti tributari. Gli stessi risultano già parzialmente saldati nei primi mesi del 2020.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 260.369.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 202.235.

Per maggiore chiarezza espositiva si riassumono nelle tabelle sottostanti i dettagli dei ratei e dei risconti passivi del 2019.

	valore iniziale	variazione	valore finale
ratei passivi	2.084	+5.560	7.644
risconti passivi	460.520	-207.795	252.725
Totale	462.604	202.235	260.369

Dettagli ratei passivi:

	valore
su spese telefoniche	475
su fidejussione	1.671
su assicurazioni	3.800
su servizi informatici	1.698
Totale	7.644

Dettagli risconti passivi:

	valore
su ricavi x corsi autofinanziati	26.777
su ricavi x affitti Teatro	5.460
su sponsorizzazioni Il Cittadino	18.404
su sponsorizzazioni Agam	21.134
su ricavi x abbonamenti/biglietti a spettacoli teatrali	188.594
Totale	260.369

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.611.084.

Come precisato anche nei paragrafi successivi, si ricorda che i ricavi esposti in bilancio ricomprendono quelli riferiti all'attività formativa e quelli riferiti all'attività di gestione teatrale.

Si riassumono nella seguente tabella i valori suddivisi tra le attività sopra richiamate:

A VALORE DELLA PRODUZIONE:	TEATRO	SCUOLA	COMPLESSIVO
1 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	856.238	1.754.846	2.611.084
5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI	170.104	39.646	209.750
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.026.342	1.794.492	2.820.834

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.806.692.

Per una migliore chiarezza espositiva si suddividono i costi della produzione tra l'attività teatrale e scolastica.

B COSTI DELLA PRODUZIONE	TEATRO	SCUOLA	COMPLESSIVO
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	3.778,55	64.328,43	68.106,98
7 PER SERVIZI	664.820,80	503.806,06	1.168.626,86
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	80.535,64	5.226,90	85.762,54
9 PER IL PERSONALE			

a SALARI E STIPENDI	80.215,05	862.995,29	943.210,34
b ONERI SOCIALI	23.241,65	196.934,12	220.175,77
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.546,62	54.126,10	59.672,72
e ALTRI COSTI	-	2.925,16	2.925,16
TOTALE 9	109.003,31	1.116.980,68	1.225.983,99
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a AMMORTAMENTO DELLE			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	252,38	10.240,21	10.492,59
b AMMORTAMENTO DELLE			
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.720,39	15.947,31	18.667,70
TOTALE 10	2.972,77	26.187,52	29.160,29
11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI			
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI			
CONSUMO E MERCI	-	163,79	904,78
13 ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	214.099,88	14.208,66	228.308,54
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.075.047,16	1.731.643,03	2.806.690,19
DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PROD.	-	48.705,26	62.847,10
(A-B)			14.141,84

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati i proventi e gli oneri di natura finanziaria, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Proventi ed oneri finanziari non appaiono particolarmente significativi nella formazione del reddito dell'azienda speciale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli importi liquidati o da liquidare per l'esercizio e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

A seguito disposizioni del D.L. n. 34 del 19/05/2020 - Decreto Rilancio - l'Irap di competenza viene esposta in bilancio solo per l'importo degli acconti pagati sulla base dell'imposta dovuta per il 2018.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Presentazione Azienda e attività svolta

L'Azienda Speciale di Formazione "Scuola Paolo Borsa" (di seguito per brevità denominata Azienda), è un' Azienda Speciale ai sensi dell'articolo 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Azienda è un ente strumentale del Comune di Monza e ha come oggetto sociale la promozione dell'esercizio del diritto all'istruzione, alla formazione e al lavoro attraverso l'erogazione di servizi e attività destinate all'elevazione culturale e professionale dei cittadini a partire dalla formazione in diritto dovere di istruzione e formazione, con attenzione prioritaria al disagio sociale, alla disabilità e alla dispersione scolastica, alla riqualificazione ed all'orientamento.

Per la Scuola Paolo Borsa è fondamentale sostenere la crescita della persona e delle sue capacità, lungo tutto l'arco della vita, attraverso la progettazione e/o l'erogazione dei seguenti servizi:

- Servizi formativi per il conseguimento del diritto e dovere di istruzione e formazione per ragazzi in uscita dalla terza media, percorsi personalizzati per allievi disabili, corsi per il conseguimento del diploma professionale e corsi di specializzazione, anche in apprendistato e alternanza;
- Servizi formativi a catalogo, pomeridiani e serali di lingue, di informatica, d'arte e tempo libero;
- Servizi di orientamento finalizzati a supportare gli allievi nell'individuazione delle scelte scolastiche e professionali sia in entrata, sia in uscita;
- Servizi al lavoro volti alla prevenzione e al contrasto della disoccupazione attraverso attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, tirocini, bilanci di competenza finalizzati all'inserimento lavorativo;
- Servizio SIL, (Servizio di Integrazione Lavorativa) per la gestione, con l'Ambito Territoriale di Monza – Brugherio – Villasanta, del Servizio di Integrazione Lavorativa di cittadini svantaggiati o con disabilità fisica e/o psichica e con difficoltà lavorative. Il Servizio prevede una presa in carico della persona (a seguito della segnalazione da parte del Servizio Sociale), che viene accolta ed accompagnata alla ricerca di un tirocinio lavorativo, che possa sviluppare nuove competenze professionali e relazionali. Inoltre, sempre per l'Ambito, la "Scuola Paolo Borsa" gestisce gli Sportelli Lavoro dei comuni di Monza e Villasanta offrendo i seguenti servizi: colloquio di prima accoglienza ed informazione, percorso individualizzato per l'orientamento e la ricerca attiva del lavoro, supporto alla stesura/revisione del Curriculum Vitae, supporto alla ricollocazione lavorativa, informazioni sulle opportunità offerte dal territorio in tema di politiche del lavoro, corsi di formazione, attività di orientamento alla ricerca attiva del lavoro e ad eventuali contributi /misure per favorire l'inserimento lavorativo.
- Servizi culturali legati alla gestione delle attività teatrali del teatro Manzoni di Monza nelle seguenti sezioni: Grande Prosa con 8 spettacoli ripartiti su 3 serate per un totale di 24 recite; Altri Percorsi con 4 spettacoli; Cabaret Manzoni per un totale di 7 spettacoli, Eventi speciali per un totale di 7 spettacoli e Teatro Scuola e Teatro Famiglia gestito dalla Cooperativa La Baracca di Monza.

L'Azienda da ottobre 2019 ha aperto il ristorante didattico, iniziativa finalizzata a promuovere ed accrescere le competenze dei ragazzi che hanno l'opportunità di confrontarsi con la realtà operativa.

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I corrispettivi maturati dal revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. iscritti a bilancio ammontano ad euro 4.868.

L'importo ricomprende anche l'iva, indeducibile a norma di legge.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

I gettoni di presenza relativi ai membri del C.d.A. maturati nel 2019 ammontano a euro 30,00 per seduta e per componente per un totale di euro 930,00.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come a tutti noto, nella seconda metà del mese di febbraio 2020 anche in Italia lo scenario è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus (Covid '19) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle Autorità Pubbliche competenti in materia. Ciò non comporta effetti significativi sui valori di bilancio 2019.

A causa dell'emergenza epidemiologica l'Azienda ha dovuto sospendere gli spettacoli della stagione teatrale; sul fronte scuola l'Azienda si è sperimentata nella Didattica a distanza, mentre sul fronte lavoro ha gestito le attività legate alle politiche attive e ai servizi di integrazione lavorativa in smart-working.

Pur nell'incertezza degli avvenimenti futuri, non risulta pregiudicata la continuità aziendale della Scuola Borsa.

Si segnala inoltre che, dopo la chiusura dell'esercizio 2019, il Comune ha affidato all'Azienda per un quadriennio la gestione dei servizi di integrazione lavorativa per un valore complessivo di € 1.060.528.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Con riferimento alla disciplina sopra richiamata è stato specificato che gli obblighi di trasparenza non si applicano alle attribuzioni che costituiscono un corrispettivo per le prestazioni svolte o alle retribuzioni per un incarico ricevuto o che sono dovute a titolo di risarcimento. L'obbligo riguarda in ogni caso le somme effettivamente erogate ai beneficiari sotto forma di contributo o sovvenzione secondo il criterio di cassa.

Si tratta di contributi di complessivi euro 1.385.761,61 incassati nel corso del 2019 al netto delle ritenute operate dagli enti per un totale di euro 1.144,00.

Si offre al riguardo il seguente dettaglio:

COMMITTENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	ACCREDITO
ANPAL SERVIZI SPA	DISPERSIONE SCOLASTICA	77.908,20	09/01/2019
COMUNE DI CARUGATE	ASSISTENZA EDUCATIVA	1.911,00	14/01/2019
COMUNE DI MONZA	SIL - II ACCONTO 2018	42.129,09	06/02/2019
COMUNE DI MONZA	SIL - II ACCONTO 2018	26.152,62	06/02/2019
REGIONE LOMBARDIA	IFTS 2018/2019	55.000,00	14/02/2019
COMUNE DI MONZA	INIZIATIVE DI PART.CON LE SCUOLE	4.176,00	19/02/2019
COMUNE DI MONZA	INIZIATIVE ED EVENTI	496,32	19/02/2019
REGIONE LOMBARDIA	SERVIZI AL LAVORO	3.392,00	26/03/2019
REGIONE LOMBARDIA	DDIF I E II ANNO - II ACCONTO	50.760,00	04/04/2019
COMUNE DI MONZA	SIL - ANTICIPO 2019	136.563,42	19/04/2019
PROV. DI MONZA E BRIANZA	APPRENDISTATO	4.454,40	13/05/2019
REGIONE LOMBARDIA	SERVIZI AL LAVORO	862,00	24/05/2019
REGIONE LOMBARDIA	IV ANNO	63.404,73	31/05/2019
REGIONE LOMBARDIA	APPRENDISTATO 17/18 - ACCONTO	32.631,24	31/05/2019
REGIONE LOMBARDIA	SERVIZI AL LAVORO - SALDO	1.053,00	17/06/2019
COMUNE DI MONZA	SIL - SALDO 2018	22.760,57	24/06/2019
REGIONE LOMBARDIA	I E II ANNO - SALDO 2018/2019	103.040,00	09/07/2019
COMUNE DI MONZA	TEATRO	15.585,78	30/07/2019
COMUNE DI MONZA	PULIZIE DI PRIMAVERA	376,32	30/07/2019
REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO CROCEVIA	3.685,51	30/07/2019
COMUNE DI MONZA	SIL - II ACCONTO 2019 30%	68.281,20	05/08/2019
REGIONE LOMBARDIA	I PPD - ANNO 2018/2019	67.228,20	07/08/2019
REGIONE LOMBARDIA	II PPD - ANNO 2018/2019	65.536,20	13/08/2019
REGIONE LOMBARDIA	IV ANNO - ANNO 2018/2019	78.795,27	13/08/2019
REGIONE LOMBARDIA	III ANNO - ANNO 2018/2019	232.553,69	13/08/2019
REGIONE LOMBARDIA	APPRENDISTATO 2017/2018 - SALDO	9.302,30	20/08/2019
REGIONE LOMBARDIA	PROGETTO ULISSE	3.944,36	05/09/2019
REGIONE LOMBARDIA	III PPD - SALDO	81.689,81	23/09/2019
REGIONE LOMBARDIA	SALDO PPD	7.346,61	21/10/2019
REGIONE LOMBARDIA	DUALE	92.000,00	05/11/2019
REGIONE LOMBARDIA	IFTS 2018	10.634,66	04/12/2019
REGIONE LOMBARDIA	IFTS 2018	15.192,38	04/12/2019
REGIONE LOMBARDIA	IFTS 2018	4.557,71	04/12/2019
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	CIRCUITO TEATRALE	889,25	04/12/2019
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	CIRCUITO TEATRALE	1.467,26	04/12/2019

TOTALE 1.385.761,61

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto, il C.d.A. propone di destinare dell'utile di esercizio di euro 1.439 al Fondo di Riserva Statutaria.

RENDICONTO FINANZIARIO: METODO INDIRETTO

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide assorbite dall'attività operativa e le modalità di copertura;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività) che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

AZIENDA SPECIALE "SCUOLA PAOLO BORSA "

2019

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

Utile (perdita) dell'esercizio	1.439
Imposte sul reddito	12.288
Interessi passivi/(interessi attivi)	433
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	156.492
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	170.652
Accantonamenti ai fondi	59.673
Ammortamenti delle immobilizzazioni	29.161
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-5.919
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	82.915
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	253.567

Decremento/(incremento) delle rimanenze	741
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-52.610
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	943
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-52.613
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-196.316
Altre variazioni del capitale circolante netto	-167.277
<i>Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto</i>	-467.132
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-213.565
Interessi incassati/(pagati)	-460
(Imposte sul reddito pagate)	-13.384
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	-22.319
<i>Flussi Finanziari da Altre rettifiche</i>	-36.163
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-249.728
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
(Investimenti)	-20.938
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-48
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-20.986
(Investimenti)	-1.129.423
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.112.122
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-17.301
(Investimenti)	-865
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.997
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	3.132
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-35.155
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	0
Rimborso finanziamenti	0

<i>Flussi finanziari da Mezzi di Terzi</i>	0
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0
<i>Flussi da finanziari da Mezzi Propri</i>	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2018	588.239
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-284.883
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2019	303.356

IL DIRETTORE
(BARBARA VERTEMATI)